



**CITTÀ DI JESOLO**



**SETTORE TECNICO**

**LAVORI PUBBLICI E SERVIZI MANUTENTIVI;**

DETERMINAZIONE NUMERO 1454 DEL 09/10/2019, obiettivo 2019\_5002

OGGETTO: RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1443 DEL 07/10/2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

VISTI:

- l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 52 dello statuto comunale, il quale stabilisce che ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 25 del regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 185 del 29/6/2012, esecutiva, il quale prevede che i dirigenti di settore svolgono compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi loro assegnati e che agli stessi spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- il regolamento degli acquisti sotto soglia e dell'elenco degli operatori economici di beni e servizi, approvato con delibera di consiglio comunale n. 98 del 25/10/2018, esecutiva;
- il "codice dei contratti pubblici", d. lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.;
- le linee guida n. 4 approvate dal consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al d. lgs. 19/04/2017 n. 56, con delibera di consiglio dell'A.N.A.C. n. 206 del 01/03/2018;
- il decreto sindacale n. 48 del 30/11/2018 che ha affidato all'arch. Ivo Rinaldi, a partire dal 01/12/2018, l'incarico di direzione del "Settore Tecnico".

VISTE altresì:

- la delibera del 20/12/2018, n. 132, esecutiva, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- la delibera del 28/12/2018, n. 464, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2019-2021;
- che con delibera di consiglio comunale n. 50 del 27/06/2019 è stata approvata la variazione n. 13 agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 ai sensi degli articoli 42 e 175 del d. lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm..

PREMESSO:

- che con determinazione dirigenziale n. 1443 del 07/10/2019 si è provveduto ad avviare per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo per la realizzazione della pista ciclabile di viale Oriente/viale Belgio, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d. lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss. mm., mediante comparazione dei preventivi di n. 5 professionisti, individuati con sorteggio pubblico fra gli iscritti nell'elenco professionisti del Comune, nella categoria "A4 progettazione opere stradali", come da determinazione dirigenziale n. 451 del 02/04/2019, e secondo le indicazioni contenute nella relazione del responsabile del procedimento, geom. Luca Burato, al prot. com.le n. 70808 del 03/10/2019;
- che con medesimo atto è stato approvato lo schema del disciplinare di incarico.

PRESO ATTO che nella determinazione dirigenziale n. 1443 del 07/10/2019 per mero errore di trascrizione è stato allegato lo schema del disciplinare contenente i dati anagrafici del professionista incaricato alla progettazione di un'altra opera pubblica.

RITENUTO pertanto:

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 1443 del 07/10/2019 provvedendo a sostituire lo schema del disciplinare per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo per la realizzazione della pista ciclabile di viale Oriente/viale Belgio;
- di approvare il corretto schema del disciplinare, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di mantenere invariati tutti gli altri punti del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 1443 del 07/10/2019.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non è trasmesso al settore finanziario e sociale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

#### DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di rettificare la determinazione dirigenziale n. 1443 del 07/10/2019 provvedendo a sostituire lo schema del disciplinare per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo per la realizzazione della pista ciclabile di viale Oriente/viale Belgio;
3. di approvare lo schema corretto del disciplinare, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di mantenere invariati tutti gli altri punti del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 1443 del 07/10/2019;
5. di non trasmettere la presente determinazione al responsabile del settore finanziario e sociale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in quanto dal presente provvedimento non derivano spese.

Il dirigente  
settore tecnico  
arch. Ivo Rinaldi

Allegato A)

## DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PROFESSIONALE DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICA ECONOMICA E DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DI VIALE ORIENTE / VIALE BELGIO

L’anno duemiladiciannove addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, ognuno nelle rispettive sedi, senza la presenza di testimoni,

sono presenti i signori:

- arch. Ivo Rinaldi, nato a Latisana (Ud) il 12/05/1966, nella espressa ed unica qualità di Dirigente del Settore Tecnico, area lavori pubblici e servizi manutentivi del Comune di Jesolo, in rappresentanza di tale Ente ai sensi dell’art. 107, d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. e del decreto sindacale n. 48 del 30/11/2018, codice fiscale e partita i.v.a. 00608720272, con sede in via Sant’Antonio 11, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell’esclusivo interesse del Comune stesso, di seguito indicato come “Amministrazione”;
- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ), che interviene in qualità di libero professionista, con studio in \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) cap. \_\_\_\_\_, C.F.: \_\_\_\_\_ e P.I.: \_\_\_\_\_, iscritto all’ordine professionale \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_, di seguito indicato come “professionista incaricato”,

premessi:

- che l’Amministrazione intende avviare la “Realizzazione della pista ciclabile di Viale Oriente / Viale Belgio” nel Comune di Jesolo, opera inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022, e che si intende proporre per l’anno 2021, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 247 del 30/07/2019;
- che l’Amministrazione intende acquisire, il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto definitivo per la “Realizzazione della pista ciclabile di Viale Oriente / Viale Belgio”, per definire puntualmente il quadro economico di spesa e la proposta di suddivisione in stralci funzionali ai fini della programmazione della spesa per la realizzazione dell’opera, nonché l’acquisizione delle autorizzazioni dei diversi organi preposti, come stabilito nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito denominato D.P.P.) approvato con deliberazione della giunta comunale n. 310 del 24/09/2019, che esprime il quadro delle esigenze per la realizzazione dell’opera;
- che il R.U.P., verificata la complessità delle opere pubbliche da progettare e/o realizzare nel 2021 e vista la difficoltà di garantire il rispetto dei tempi della programmazione dei lavori, e lo svolgimento delle funzioni di istituto, ritiene necessario provvedere ai sensi dell’art. 24 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm., con l’affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, e del progetto definitivo, a un professionista esterno alla Pubblica Amministrazione;
- che con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, modificata con determina dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata indetta procedura negoziata per l’affidamento dell’incarico della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo per la “Realizzazione della pista ciclabile di Viale Oriente / Belgio”,
- che sono state eseguite le verifiche delle autocertificazioni presentate dal “Professionista incaricato” in sede di offerta e che le stesse hanno dato esito positivo;
- con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il servizio è stato affidato al “Professionista incaricato”;

si conviene e stipula quanto segue:

### ART. 1 - OGGETTO DELL’INCARICO

Il comune di Jesolo affida al “Professionista incaricato”, l’incarico di eseguire il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto definitivo per la “Realizzazione della pista ciclabile di Viale Oriente / Viale Belgio”.

### ART. 2 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le opere da progettare riguardano la messa in sicurezza di viale Oriente e viale Belgio, nella zona ovest del Lido di Jesolo, al fine di migliorare il traffico ciclo pedonale, mediante la realizzazione di un percorso in sede propria, posto sul lato monte di viale Oriente e viale Belgio, mettendo in collegamento la pista ciclabile esistente che arriva fino alla rotonda dietro Piazza Torino, con il ponte sul canale Cavetta in località Cortellazzo, nonché tutti i sottoservizi ad essa correlati.

L’incarico comprende il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto definitivo dell’intera opera, con la quantificazione puntuale dei quadri economici dei singoli stralci funzionali da redigere in base alle effettive disponibilità di bilancio che verranno confermate dal R.U.P. nel corso della redazione dei progetti.

Si precisa che la documentazione su cui il professionista dovrà basare le proprie prestazioni professionali si intende composta dal documento preliminare alla progettazione (di seguito denominato D.P.P.), approvato con delibera di giunta comunale n. 310 del 24/09/2019.

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'Unità Lavori Pubblici del Comune di Jesolo, ed in particolare con il R.U.P., che forniranno le necessarie indicazioni circa la redazione dei due livelli progettuali.

Il "professionista incaricato" dovrà inoltre direttamente relazionarsi con gli enti gestori dei sottoservizi e con le autorità preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni / nulla osta.

L'Ente committente elencherà al "professionista incaricato" le esigenze che dovranno trovare soluzioni nel progetto, sulla base del D.P.P. sopracitato.

Il "professionista incaricato" si impegna pertanto a disporre tutti gli atti inerenti e conseguenti all'incarico conferitogli nel pieno rispetto della normativa nazionale sulle opere pubbliche ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (per quanto ancora in vigore).

Sono affidate al "Professionista incaricato" le seguenti mansioni:

- rilievo topografico;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo di tutti gli elaborati previsti dall'art.17 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. per la parte ancora vigente e del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm.;
- preparazione delle pratiche necessarie per la variante urbanistica e l'avvio delle eventuali procedure di esproprio;
- preparazione delle pratiche necessarie per l'ottenimento dei pareri, dei nulla osta e delle autorizzazioni / concessioni di enti terzi e degli enti gestori dei sottoservizi;
- redazione del progetto definitivo, comprensivo dei tutti gli elaborati previsti dall'art. 24 e seguenti del D.P.R. 207/10 e ss. mm. per la parte ancora vigente e del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm.;
- redazione del quadro economico di spesa dell'opera per stralci funzionali, in base alle effettive disponibilità di bilancio, che verranno comunicate dal R.U.P. nel corso della redazione del progetto definitivo.

Le due fasi progettuali sopracitate dovranno conformarsi alle disposizioni che verranno impartite dal R.U.P. e ad ogni altra disposizione di legge disciplinante le progettazioni di opere a cui è assoggettato l'intervento (si rimanda a quanto specificato nei seguenti articoli 9 e 10 della presente disciplinare).

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per la stesura del computo metrico estimativo si dovrà utilizzare il Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici aggiornato, e il Capitolato Generale d'Appalto della Regione Veneto.

#### ART. 3 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Nella redazione dei documenti di progetto, grafici illustrativi e normativi inerenti le due fasi progettuali, il "professionista incaricato" è obbligato all'osservanza di tutte le leggi e norme riguardanti la compilazione dei progetti delle opere pubbliche ed in particolare del d. lgs. 50/2016 e del d.P.R. 207/10 (per le parti ancora vigenti) e ss.mm., oltre a tutte le norme di buona tecnica relative a ciascuna categoria delle opere.

In particolare il "professionista incaricato" dovrà utilizzare per quanto applicabili i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11/10/2017 al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali dell'intervento.

Il "professionista incaricato" dovrà inoltre tenere conto delle direttive e disposizioni impartite dall'Amministrazione ed introdurre gli eventuali emendamenti o integrazioni ai documenti di progetto che per qualsiasi dovessero rendersi necessari nel corso dell'iter del procedimento, nonché a introdurre nelle vari fasi progettuali, prima della stesura definitiva, tutte le modifiche richieste, che vengano ritenute compatibili con una corretta progettazione edilizia e urbanistica.

A tale scopo, l'incarico di cui all'oggetto dovrà essere svolto in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Il "professionista incaricato" potrà avvalersi del contributo di collaboratori (esperti, specialisti e simili) con l'obbligo di renderne noto il nominativo, ai fini dell'accesso e senza che questo comporti maggiori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, purché iscritti agli ordini competenti.

Il "professionista incaricato" risponderà nei confronti dell'Amministrazione comunale dell'idoneità del personale addetto. Ogni onere e costo derivante dall'esecuzione delle prestazioni affidate, non posto esplicitamente a carico del Comune nel contesto del presente atto, rimarrà a carico dei contraenti senza diritto di rivalsa.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto definitivo dovranno essere composti dagli elaborati necessari ad individuare l'opera come meglio specificato dal successivo articolo.

Gli elaborati verranno forniti su supporto informatico (formato Autocad - file grafici con estensione dwg, formato word, excel e pdf), firmati digitalmente, e da 1 copia su supporto cartaceo, e da una copia su floppy disk o altro supporto.

Essendo disgiunto l'affidamento della progettazione definitiva da quella esecutiva, il "Professionista incaricato" dovrà rendere disponibile il suo progetto all'affidatario della progettazione esecutiva, impegnandosi a fornire ogni chiarimento necessario.

#### Art. 4 – COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, VERIFICA, VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

L'Amministrazione Comunale di Jesolo fornirà al "professionista incaricato", per quanto possibile e gratuitamente, tutta la documentazione di base necessaria per lo studio e la redazione degli elaborati, e in particolare, tutto il materiale cartografico necessario.

I materiali saranno forniti secondo le indicazioni del "professionista incaricato" che dovrà pertanto svolgere opera di consulenza, direzione e controllo in materia di individuazione, rilevamento e stesura dei documenti.

Fino alla definitiva approvazione potranno essere apportate alle varie fasi progettuali, anche se già elaborate e presentate, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'approvazione.

I progetti saranno e potranno essere assoggettati alla procedura di verifica da parte di un organismo di ispezione accreditato individuato dall'amministrazione

L'Amministrazione provvederà ad approvare le varie fasi progettuali solo dopo aver acquisito il parere del Responsabile del Procedimento ed il verbale di verifica e validazione, redatto in contraddittorio con il "Professionista incaricato", secondo le disposizioni di cui all'art. 26 del d. lgs 50/2016 e ss.mm.

In ogni caso si precisa che resta in capo al Professionista incaricato la responsabilità in merito alla correttezza grafica degli elaborati progettuali, alla correttezza delle procedure di stima dei costi, ai dimensionamenti e calcoli statici, alla precisione delle misurazioni e dei rilievi, alle specifiche scelte progettuali ed alle verifiche in merito alle norme tecniche ed amministrative ed ai pareri da acquisire presso gli uffici competenti in materia urbanistica, ambientale ed igienico sanitaria.

#### Art. 5 - TEMPI E DURATA DELL'INCARICO.

L'incarico deve intendersi affidato a decorrere dalla data di ricevimento della determina di approvazione del presente disciplinare e dovrà essere espletato dal Professionista incaricato nei tempi seguenti:

- 1) progetto di fattibilità tecnica ed economica: entro giorni 60 (settanta) dal ricevimento della determina di affidamento dell'incarico;
- 2) progetto definitivo: entro giorni 90 (novanta) dalla comunicazione di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La tempistica relativa alla redazione della variante urbanistica, e alla eventuale procedura di esproprio è determinata e conseguente all'approvazione dei progetti sopra specificati, in ottemperanza ai disposti di legge vigente (d. lgs. 50/2016, d.P.R. 207/10 e ss.mm.).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere, in una fase successiva e con modalità da concordare, opportune integrazioni, nel caso in cui gli organi preposti le richiedessero ai fini del rilascio del parere di competenza.

#### ART. 6 - ONORARIO

Il corrispettivo per le prestazioni di cui all'art. 2 è stato stabilito, e posto a base di gara, per euro 31.000,00 (oneri previdenziali e fiscali esclusi); a tale importo andrà applicata la percentuale di ribasso offerta dal Professionista incaricato pari al \_\_\_\_\_%; tale percentuale sarà comunque sempre applicata con lo stesso criterio sia sulle eventuali fatture calcolate a consuntivo che per ulteriori prestazioni effettuate nell'ambito del presente affidamento.

In virtù del ribasso succitato viene così ridefinito l'importo dell'incarico:

- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica: euro \_\_\_\_\_;
- Progettazione definitiva: euro \_\_\_\_\_.

Sono a carico dell'Amministrazione il contributo integrativo di cui all'art. 10 della legge 03/01/1981 n. 6, e l'imposta sul valore aggiunto.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni riconducibili a tutte le fasi descritte nel presente disciplinare, comprese tutte le attività di modifica e integrazione degli elaborati ritenute necessarie dal RUP fino all'approvazione del progetto.

Le competenze (onorario) saranno corrisposte al "professionista incaricato" entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture al protocollo comunale.

Il professionista incaricato potrà presentare le fatture di importo pari all'onorario pattuito, come di seguito specificato:

- entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo.

#### Art. 7 - RITARDI, INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora la presentazione dei progetti, di cui al precedente articolo 5, venisse ritardata oltre i termini stabiliti, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti. Qualora il Professionista Incaricato non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

In caso di persistente inadempienza del Professionista Incaricato, oppure qualora nelle fasi di progettazione dei lavori emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica al professionista incaricato potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato.

In tal caso al professionista incaricato sarà dovuto il 50% delle competenze professionali relativi al / ai progetti o parte di progetti svolti regolarmente fino alla data della revoca.

#### Art. 8 - PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Prima dell'avvio della progettazione di fattibilità tecnica ed economica il Professionista incaricato tramite il Responsabile del Procedimento, raccoglierà tutti i dati necessari a concretare le finalità e gli obiettivi che l'ente committente intende soddisfare con la realizzazione dell'opera, in attuazione al D.P.P., come citato nell'art. 2 del presente disciplinare.

Sarà facoltà del Responsabile del Procedimento valutare, sulla base dei lavori da progettare, la necessità di richiedere ulteriori documenti rispetto a quelli sotto riportati, o escludere la presentazione di quelli ritenuti non necessari.

Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, che è diretto a determinare i criteri informativi e l'entità approssimativa dell'opera, nonché l'ordine di grandezza della spesa, e di avviare le procedure di variante urbanistica nonché le procedure di esproprio, dovrà avere tutti i contenuti previsti dal c. 5 dell'art. 23 del d. lgs. 50/2016 e comprendere i seguenti elaborati (come previsti dall'art. 17 e segg. del d.P.R. 207/10 e ss.mm.ii.):

- Relazione illustrativa generale (descrizione della infrastruttura esistente, descrizione delle scelte e proposte progettuali alternative prese in esame, della scelta selezionata descritta come previsto dal c. 1 lett. b) e c) dell'art. 18 del d.P.R. 2017/2010);
- Relazione tecnica specialistica (sismica, urbanistica e vincoli, archeologica, interferenze e sottoservizi, materiali e rocce a scavo, strutture in c.a. e prefabbricate, impianti e sicurezza, idrologica e idraulica, traffico e codice della strada);
- Studio ambientale;
- Relazione idraulica;
- Relazione per la variante urbanistica;
- Documentazione fotografica;
- Rilievo topografico;
- Elaborati grafici completi di: estratti catastali / di mappa, PRG e CTR, inquadramento territoriale, planimetrie (in scale adeguate), elaborato da allegare alla richiesta di variante urbanistica con individuate le aree oggetto di variante, rilievi dello stato di fatto, stato di progetto, sezioni tipo, particolari costruttivi indicativi degli impianti, (per consentire una corretta stima dei costi);
- Calcolo sommario della spesa;
- Quadro economico;
- Crono programma dell'intervento;
- Piano particellare di esproprio (con allegato l'elenco delle aree da espropriare)
- Relazione della stima delle aree (da allegare al piano particellare)
- Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza contenuti minimi di cui al comma 2;
- Quant'altro possa essere esplicativo in questa fase progettuale, visti i disposti previsti dall'art. 17 del D.P.R. 207/10 e ss.mm.ii..

Per quanto concerne il calcolo sommario della spesa, si dovrà redigere un computo estimativo di massima con prezzi unitari ricavati dai prezziari dei provveditorati regionali alle opere pubbliche.

Gli elaborati sopra elencati saranno presentati in minuta, prima della loro definitiva stesura, all'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. per l'ottenimento del beneplacito, nell'intesa che i termini per consegnare

completamente ultimato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, sono sospesi fino al rilascio dello stesso.

Qualora per l'elevatezza della spesa, o per altro suo insindacabile motivo, l'Amministrazione ritenesse non conveniente dare ulteriore seguito allo sviluppo della progettazione, essa avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del "professionista incaricato".

In questo caso, e sempre che il Progetto di fattibilità tecnica economica sia stato giudicato dall'Amministrazione attendibile e regolarmente studiato, non competerà al "Professionista incaricato" nessuna maggiorazione del compenso del progetto presentato per incarico parziale, questo a titolo di tacitazione piena e definitiva di ogni prestazione professionale e ogni spesa e onere accessorio sostenuti dal "professionista incaricato" in dipendenza di questo disciplinare.

Qualora il Progetto di fattibilità tecnica economica presentasse delle carenze, l'Amministrazione dovrà richiederne l'integrazione specificando i difetti e/o le incompletezze da sanare.

Se il Progetto fattibilità tecnica economica nonostante le integrazioni prodotte presentasse inattendibilità tecnica ed economica motivata dall'organo tecnico dell'Amministrazione, al "Professionista incaricato" non sarà dovuto alcun compenso.

Nell'ipotesi che l'Amministrazione approvi il Progetto di fattibilità tecnica economica e che lo stesso venga utilizzato nelle successive fasi della progettazione, al "Professionista incaricato" spetterà il compenso di cui all'art. 7; però tale compenso, in questo caso, sarà detratto dai compensi dovuti per le prestazioni relative alla progettazione successiva.

#### Art. 9 - PROGETTO DEFINITIVO

Il Progetto Definitivo, comprensivo di tutti gli elaborati previsti dall'art. 24 e seguenti del D.P.R. 207/10 e ss. mm. per la parte ancora vigente, e del D.Lgs.50/2016 e ss. mm., dovrà contenere i seguenti elaborati:

- Relazione generale (rispondenza al progetto di fattibilità economica e finanziaria, con indicati i criteri utilizzati per le scelte progettuali, l'inserimento dei lavori sul territorio, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti nonché i criteri di progettazione delle strutture, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, la funzionalità e l'economia di gestione);
- Relazioni tecniche e specialistiche (ripresa della relazione di compatibilità idraulica presentata per il progetto di fattibilità, relazione sull'eliminazione delle barriere architettoniche, relazioni per gli impianti e le strutture, in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con la nuova struttura);
- Rilievi piano altimetrici;
- Elaborati grafici completi di: corografia, estratti catastali e di mappa PRG e CTR, inquadramento territoriale; stato di fatto completo di planimetrie in scale adeguate (con riportato il piano quotato dell'area interessata al lavoro, e la posizione delle alberature esistenti, sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi del lavoro, in relazione del terreno e della strada prima e dopo la realizzazione della pista ciclabile), con rilievi dei sottoservizi (con individuati i vari contatori, e qualsiasi altro manufatto che possa essere di intralcio con le aree oggetto di intervento), delle recinzioni (corredati da sezioni tipo); stato di progetto completo di planimetrie in scale adeguate, particolari recinzioni e fossi di scolo, rete dei sottoservizi, sezioni tipo, profilo longitudinale dell'intera sezione carrabile e pedonale, sezioni stradali, particolari costruttivi delle opere stradali, della passerella, dei sottoservizi, dell'impianto dell'illuminazione pubblica, dell'aiuola spartitraffico (con indicate le essenze arboree) e dell'impianto di irrigazione. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione del lavoro, vanno riferite a dei capisaldi fissi e degli stessi dovranno essere allegate le relative monografie.
- Studio di impatto ambientale;
- Calcoli delle strutture e degli impianti (calcolo preliminare per il dimensionamento, della linea fognaria e dell'impianto di illuminazione pubblica. I calcoli degli impianti devono consentire il dimensionamento e l'individuazione delle caratteristiche delle reti e delle apparecchiature principali, nonché la definizione degli eventuali volumi tecnici necessari, ad un livello di definizione tale che nel successivo livello di progettazione non si abbiano apprezzabili differenze sia dal punto di vista tecnico che economico);
- Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- Elaborato di progetto con risoluzione delle interferenze;
- Elenco prezzi unitari ed eventuale analisi dei prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico con costi della sicurezza;
- Quadro economico suddiviso per stralci funzionali;
- Eventuale relazione sismica sulle strutture;

- Relazione paesaggistica e documentazione necessaria per l'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni degli organi preposti e concessioni di terzi;
- Predisposizione delle pratiche necessarie per l'ottenimento dei pareri degli enti gestori sottoservizi;
- Prime indicazioni per la redazione dei PSC;
- Quant'altro possa essere esplicativo in questa fase progettuale, visti i disposti previsti dall'art. 24 del D.P.R. 207/10 e ss.mm.ii..

Con il progetto definitivo si renderanno inoltre necessarie le seguenti pratiche per:

- Parere A.U.S.L.L. n. 4 - Veneto Orientale;
- Parere della Soprintendenza (zona assoggettata a vincolo ambientale),
- Parere del Consorzio di Bonifica del Basso Piave (invarianza idraulica);
- Parere del settore viabilità del Comune di Jesolo;
- Procedura delle "Terre e rocce da scavo" (D.P.R. 120/2017);
- Eventuali pareri relativi ad altri vincoli (Verifica del rispetto archeologico, e della Legge 177/2012, in caso di bonifica da ordigni bellici);

Il computo metrico estimativo definitivo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle voci di lavoro delle varie categorie i prezzi unitari dedotti dai prezziari dei provveditorati regionali alle opere pubbliche in vigore nella zona in cui i lavori sono localizzati, o in difetto, in vigore in zone contermini;

Per eventuali voci mancanti si provvederà attraverso l'elaborazione di regolari analisi, dedotte:

- applicando alla quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o da listini delle locali camere di commercio, ovvero in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
- aggiungendo all'importo così determinato una percentuale variabile tra il 13% ed il 15%, a seconda della natura ed importanza dei lavori, per spese generali;
- aggiungendo ulteriormente all'importo complessivo, come sopra determinato, una percentuale del 10% per utile dell'appaltatore.

Il computo metrico estimativo definitivo costituisce una tempestiva verifica, nel corso dello sviluppo della progettazione:

- della rispondenza degli elaborati grafici alle varie fasi di lavorazione;
- del rispetto dei parametri dimensionali definiti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- dei requisiti dei materiali e componenti impiegati;
- dei livelli economici prestabiliti in funzione del livello qualitativo programmato.

In relazione alle specifiche caratteristiche dei lavori, il computo metrico estimativo definitivo può prevedere le somme accantonate per eventuali lavori in economia, da inserire nel quadro economico tra le somme a disposizione o da prevedere nel contratto d'appalto.

L'elaborazione della stima sommaria dei lavori può essere effettuata anche attraverso programmi di gestione informatizzata che siano stati preventivamente accettati dalla stazione appaltante;

Il risultato della stima dei lavori e delle espropriazioni confluisce in un quadro economico.

Il quadro economico dell'intera opera, e quello relativo ai vari stralci funzionali, da formulare in base alle effettive disponibilità di bilancio dell'Amministrazione, riportano le voci definite dall'art. 6 del D.P.P. allegato al presente disciplinare.

Se si rendessero necessari per la redazione del Progetto Definitivo compiere, in aggiunta a quanto di norma prescritto speciali o approfondite indagini (geologiche o di altro genere), il "professionista incaricato" redigerà apposito preventivo di spesa che dovrà essere approvato dall'Amministrazione, la quale si riserva ampie facoltà di provvedere nel modo più opportuno. In ogni caso il Professionista Incaricato dovrà prestare l'opera di coordinamento necessaria ai fini dello studio del progetto affidatogli.

Gli elaborati sopra elencati saranno presentati in minuta, prima della loro definitiva stesura, all'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP., per l'ottenimento del benestare, nell'intesa che i termini per consegnare completamente ultimato il Progetto Definitivo, sono sospesi fino al rilascio dello stesso.

Il Progetto Definitivo verrà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione e degli altri organi competenti.

Qualora il Progetto Definitivo presentasse delle carenze, l'Amministrazione dovrà richiederne l'integrazione al Professionista Incaricato specificando i difetti e/o le incompletezze da sanare.

Se il Progetto Definitivo nonostante le integrazioni prodotte presentasse inattendibilità tecnica ed economica motivata dall'organo tecnico dell'Amministrazione, al Professionista Incaricato non sarà dovuto alcun compenso.

Approvato il Progetto Definitivo dagli organi competenti, al Professionista Incaricato spetta il compenso professionale previsto dall'art. 6 del presente disciplinare.

Il Professionista Incaricato è tenuto altresì a fornire a prezzo di costo tutte le ulteriori riproduzioni degli elaborati progettuali richieste dall'Amministrazione.

#### Art. 10 - RILASCIO PARERE A.U.S.L.L. E ORGANI PREPOSTI

Il "professionista incaricato" dovrà presentare i documenti per la richiesta del parere A.U.S.S.L. e degli organi preposti, all'Amministrazione comunale (come definito nel D.P.P.), entro il termine di presentazione del progetto definitivo.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale inviare la documentazione agli organi preposti per acquisire i nulla osta e le relative concessioni.

Il Professionista, nel caso di indizione della conferenza di servizi, dovrà prestare la massima assistenza all'Amministrazione per lo svolgimento della stessa.

Inoltre le modifiche richieste eventualmente dall'Amministrazione in attuazione delle operazioni di verifica o di validazione del progetto di fattibilità tecnica economica e del progetto definitivo ai sensi del D.LGS. 50/2016, dovranno essere presentate dal Professionista Incaricato senza sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Inoltre, come previsto dal D.P.P., il "professionista incaricato" dovrà rispettare i disposti dei criteri ambientali minimi (CAM) relative alle scelte dei corpi illuminanti, dell'arredo urbano, delle piante ornamentali e dei sistemi di irrigazione previsti in progetto.

#### Art. 11 - MODIFICHE ALLE VARIE FASI PROGETTUALI

Il "professionista incaricato" è tenuto ad introdurre nelle due fasi di progettazione, anche se già elaborate e presentate, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento dell'approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora invece le modifiche comportino cambiamenti nella impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze e/o da nuove normative emanate successivamente alla presentazione dei progetti, al Professionista incaricato spettano le competenze nella misura stabilita a discrezione delle modifiche richieste.

#### ART. 12 - PROPRIETA' DEI DOCUMENTI E RISERVATEZZA

I documenti che andranno a comporre le varie fasi di progettazione oggetto del presente disciplinare, dopo il pagamento integrale del relativo compenso al Professionista Incaricato, restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuno, tutte quelle varianti o aggiunte che a suo giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista Incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Il "professionista incaricato" non può utilizzare per se, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto del disciplinare, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione, e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi forniti dall'Amministrazione stessa.

#### ART. 13 - POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, della Legge Regionale 27/2003 e ss.mm., il Progettista incaricato presenta, contestualmente alla firma del presente disciplinare, copia della propria polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata dalla compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, a copertura dei rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

#### ART. 14 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 13/08/2010 n. 136, il Professionista incaricato, a pena di nullità del presente disciplinare, il professionista incaricato dichiara che il conto corrente dedicato al presente disciplinare è il seguente: \_\_\_\_\_ sul quale può operare in nome e per conto del professionista incaricato il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente disciplinare costituisce clausola di risoluzione espressa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 8, della legge 13/08/2010 n. 136, e 1456 del codice civile.

#### Art. 15 - DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione dei compensi previsti dal presente disciplinare e che non si fossero potute definire in via amministrativa saranno demandati al foro di Venezia. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

In pendenza del giudizio il Professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

#### ART. 16 - RECESSO UNILATERALE.

L'Amministrazione e il Professionista incaricato possono recedere dal presente disciplinare mediante comunicazione da trasmettere a mezzo pec, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni.

Nel caso di recesso da parte dell'Amministrazione, questa rimborserà al Professionista incaricato le eventuali spese sostenute ed impegnate, in base al presente disciplinare, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso, e pagherà il compenso per l'opera svolta.

#### ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'Amministrazione provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente disciplinare nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del d. lgs. 196 del 30/06/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e ss.mm.

L'Amministrazione si impegna a trattare i dati personali provenienti dal Professionista incaricato unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente disciplinare.

#### ART. 18 - CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il Professionista incaricato si impegna, pena la risoluzione del disciplinare ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento approvato con delibera di giunta comunale del 26/01/2016, n. 5 e pubblicato al seguente link del sito istituzionale del Comune <http://www.comune.jesolo.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4238>.

Il Professionista incaricato si impegna altresì a rispettare il "protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto in data 17/09/2019 tra i Prefetti del Veneto, l'ANCI Veneto e l'URPV, e recepito dall'Amministrazione, con delibera di giunta comunale n. 324 dell'08/10/2019, dichiarando di averne preso conoscenza mediante precedente lettura e pubblicato al seguente link del sito istituzionale del Comune: <http://www.comune.jesolo.ve.it/corruzione>.

#### ART. 19 - DIVIETO DI SOVRAPPOSIZIONE DEGLI INCARICHI – INCOMPATIBILITA'

Il Professionista incaricato ha dichiarato, con istanza al prot. com.le n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, che a suo carico non sussistono le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

#### Art. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare è dall'Amministrazione affidato e dal Professionista incaricato accettato in solido, e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione rimane esclusa da qualsiasi responsabilità circa eventuali danni che possano derivare a persone e/o cose in conseguenza e durante lo svolgimento dell'incarico. Per quanto concerne l'incarico affidato, il Professionista incaricato elegge il proprio domicilio presso la sede dell'Amministrazione.

Per quanto non previsto espressamente nel presente disciplinare si rimanda alle norme attualmente in vigore per la realizzazione delle opere pubbliche (d.P.R. 207/2010 per quanto ancora vigente, e del d. lgs 50/2016 e ss.mm., Linee Guida ANAC, Decreti Ministeriali attuativi del Codice dei contratti pubblici, oltre alle norme in materia di opere pubbliche, ambientali e di contabilità dello Stato).

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare e in quanto non in contrasto con esso, si fa riferimento alla nuova tariffa professionale degli Ingegneri ed Architetti, di cui al Decreto del Ministro della Giustizia 17/06/2016, e alle norme di cui all'art. 2229 e ss. del Codice Civile.

Qualora il Professionista incaricato fosse associato con altri a norma dell'art. 5 del D.P.R. 29/09/1973 n. 597, il compenso sarà corrisposto con quietanza del professionista, anche su fattura dello studio associato.

#### ART. 21 – REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente disciplinare, sarà registrato solo in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2 e dall'articolo 1, lettera "b" della Tariffa parte II del d. P.R. 2604/1986, n. 131.

Le spese inerenti il presente disciplinare sono a carico del "Professionista Incaricato".

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ognuno nelle proprie sedi.

IL PROFESSIONISTA INCARICATO  
JESOLO

L'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI

Il dirigente del settore tecnico  
arch. Ivo Rinaldi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.